



Comune di Trieste

DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E
SERVIZI GENERALI

Servizio Appalti e Contratti

Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 – TRIESTE

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Enrico Cortese
Direttore del Servizio: dott. Riccardo Vatta
Responsabile dell'istruttoria: dott. ssa Francesca Novajolli
Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Secondo – Stanza n. 227a
Numero telefonico diretto 040/6758113-040/6754657
Prot. n. 22/3 – 41/2019

OGGETTO: Codice opera 19134 Adeguamento alle norme di prevenzione incendi nella scuola primaria E. Morpurgo. CIG n. 8032604A82 - CPV 45454000-4

Allegati: MODULISTICA da poter utilizzare per la formulazione dell'offerta:
modello offerta economica con dichiarazione esplicitiva costi della
sicurezza e della manodopera
allegato A “Dichiarazione a corredo dell'offerta”
allegato A.1 “Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti
indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. 50/2016”
allegato A.2 “Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti
delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre”
PATTO DI INTEGRITA'
informativa privacy
elaborati progettuali

LETTERA DI INVITO

Il giorno 2 dicembre 2019 alle ore 14:30 - presso il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 11 – verrà espletata una gara, attraverso la piattaforma eappalti.regione.fvg.it della Regione Friuli Venezia Giulia, per l'aggiudicazione mediante procedura negoziata dei lavori indicati in oggetto. La scadenza per la presentazione delle offerte è il **giorno 29 novembre 2019 alle ore 12:30**.

L'importo dei lavori a base di gara, al netto di I.V.A., ammonta ad Euro 758.557,33 interamente a corpo + Euro 15.777,40 di oneri per la sicurezza, non compresi nell'importo dei lavori a base di gara, per la somma complessiva di Euro 774.334,73 con riferimento alla quale va calcolato l'importo del deposito cauzionale provvisorio.

Il progetto è stato validato con verbale conservato in atti.

Categorie di lavori: OG2 Prevalente per Euro 468.266,18
 OS30 Scorporabile per Euro 202.235,73
 altre categorie inferiori al 10 % OS3 per Euro 18.237,87
 OS6 per Euro 69.817,55

La categoria OS30 di importo superiore al 10 % è una categoria super specializzata che richiede, per l'esecuzione delle relative lavorazioni, l'obbligo di qualificazione con limitazione del subappalto al 30 %. Le imprese non in possesso della qualificazione per la categoria anzidetta o, in alternativa, per la categoria OG11, dovranno quindi presentarsi, a pena di esclusione, in qualità di mandatarî di raggruppamento temporaneo di imprese.

Per le categorie OG2 e OS30 non è ammissibile l'istituto dell'avvalimento.

L'aggiudicatario non potrà subappaltare lavori o parti di opere se non quelli dichiarati al precedente punto e le richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla stazione appaltante.

Il tempo utile per la conclusione dei lavori è di giorni 180 (centottanta).

Il sopralluogo assistito è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a:

angelo.micillo@comune.trieste.it

claudio.baucer@comune.trieste.it

massimo.pegani@comune.trieste.it

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazioni di rete di cui al punto 5, I) e II) e, se costituita in raggruppamento, III), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 comma 5 del Codice, tra i diversi

operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazioni di rete di cui al punto 5, III) non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/consorziando/aggregando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal Consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata dichiarazione della presa visione dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione di cui al modello A è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83 comma 9 del Codice purché il medesimo sia stato comunque effettuato prima della scadenza di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di consegnare i lavori in via d'urgenza, ricorrendo i presupposti previsti all'art. 32 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Codesto concorrente è invitato a presentare la propria offerta esclusivamente secondo le modalità di seguito indicate e si avverte che tutti i dettagli e le condizioni dell'appalto risultano dalla presente lettera d'invito e dagli altri elaborati di progetto (capitolato speciale, computo metrico, elenco prezzi ecc.), compreso lo schema di contratto.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il plico elettronico contenente l'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere prodotto esclusivamente per via telematica attraverso il Portale eAppaltiFVG

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa: la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa e/o dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella "Busta" dedicata all'offerta economica costituirà causa di esclusione qualora, nel caso concreto, essi risultino idonei a conoscerne il valore prima dell'apertura della "BUSTA C".

L'offerta è composta da:

Busta A – Documentazione amministrativa;

Busta B – Offerta tecnica

Busta C – Offerta economica.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) PER TUTTI I CONCORRENTI

A – la garanzia pari all'importo di Euro 15.486,70 (quindicimilaquattrocentottantasei e settanta centesimi), sotto forma di cauzione o di fidejussione, riducibile del 50%, pari ad Euro 7.743,35 (settemilasettecentoquarantatré e trentacinque centesimi), in caso di possesso da parte del concorrente della certificazione di sistema di qualità, come stabilito dall'art. 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016; la garanzia può essere ulteriormente ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del decreto sopraccitato. In caso di cumulo delle riduzioni la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente. In caso di riduzione la certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara oppure essere contenuta nell'attestazione S.O.A. eventualmente presentata.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.Lgs 50/2016, la garanzia può altresì essere ridotta del 50%, pari ad Euro 7.743,35 (settemilasettecentoquarantatré e trentacinque centesimi) nel caso in cui il concorrente sia una micro impresa, piccola o media impresa o in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D.Lgs 50/2016. Tale riduzione non è cumulabile con la riduzione del 50% legata alla certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000. In caso di riduzione l'operatore economico dovrà auto certificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la qualità di micro impresa, piccola o media impresa.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. aa), D.Lgs 50/2016, la qualità di micro impresa, piccola o media impresa ricorre quando:

- micro impresa (meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro);
- piccola impresa (meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro);
- media impresa (meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro);

La cauzione può essere costituita in contanti, mediante produzione della ricevuta rilasciata dalla Unicredit Banca S.p.A. – Divisione CRTrieste – Tesoreria Comunale, comprovante l'avvenuto versamento dell'importo suddetto oppure con bonifico o in assegni circolari intestati al Comune di Trieste. Il bonifico bancario, con causale "garanzia provvisoria per partecipazione gara d'appalto Codice opera 19134", va effettuato sul seguente conto corrente bancario: UNICREDIT S.p.A. – Tesoreria Comunale - Cod. IBAN IT44S0200802230000001170836.

La cauzione può essere costituita anche in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste.

La garanzia può inoltre essere costituita con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

- B** – l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto, che potrà essere contenuto nelle clausole della garanzia di cui sopra oppure potrà essere reso con atto separato; tale impegno è comunque necessario, con ogni modalità di presentazione della garanzia (cauzione o fidejussione). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1936 del codice civile, il fideiussore è quel soggetto che garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui di conseguenza non sarà sufficiente una semplice dichiarazione di impegno da parte del medesimo concorrente.

L'impegno del fideiussore non è richiesto nel caso in cui il concorrente sia una micro impresa, piccola o media impresa o in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di concorrenti, sarà consentita la riduzione della cauzione, solamente se sarà prodotta la certificazione di sistema di qualità di ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/ConSORZIO stesso. La certificazione di sistema di qualità dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

La Stazione Appaltante, nell'atto in cui comunicherà l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia provvisoria, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, mentre il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito al concorrente aggiudicatario allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 103 del D. lgs. 50/2016.

- C** – la comprova dell'avvenuto versamento della contribuzione di Euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora assorbita nell'ANAC riferita alla presente gara (CIG n° 8032604A82), da effettuare con le seguenti modalità:

1. on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare, quale comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla

ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale quale comprova dell'avvenuto pagamento.

Gli operatori economici esteri potranno effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, con le modalità indicate al punto 2.3 delle "Istruzioni relative alle contribuzioni" collegandosi sul sito <http://www.avcp.it>.

D – la dichiarazione resa dal soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante il nominativo, le generalità e la residenza di:

- titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;
- soci o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico e socio unico persona fisica se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci);
- eventuali institori e procuratori generali o speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

ed attestante

- la capacità del dichiarante di impegnare il concorrente;
- l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;
- (*EVENTUALE*) la qualità di micro impresa, piccola o media impresa ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016;

l'iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL), il numero di matricola azienda (INPS) ed il contratto C.N.L. applicato oppure se la dichiarazione è resa parzialmente le relative motivazioni;

il possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG2 almeno in classifica III e per la categoria OS30 o, in alternativa, OG11;

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D. lgs. 50/2016 comma 1 lettere a), b), b - bis), c), d), e), f), g), comma 2, comma 4 e comma 5 lettere a), b), c), c-bis), c- ter), d), e), f), f - bis), f - ter), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 50/2016.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 comma 5 lettera b) del D. lgs. n. 50/2016 (in caso di deposito della domanda di concordato e per la quale non sia ancora intervenuto il decreto di omologa)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo,

dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti indicati nella lettera di invito

(*oppure*)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di seguito elencati:

1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 commi 1 e 3 del D. lgs. n. 50/2016

- che nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o in grado di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati dall'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti.....(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

- (se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati.....non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;

oppure

- (se pertinente) che i seguenti soggetti cessati.....sono stati condannati per i reati indicati all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera d'invito.

Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate e le eventuali misure interdittive, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) del D. lgs.50/2016

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da (indicare Ufficio competente) *oppure*
- di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto.....;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. lgs. 50/2016

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 o comma 5 limitatamente alle ipotesi previste al comma 7 del medesimo articolo)
di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato i seguenti provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D. lgs. 50/2016

che nei propri confronti, ai sensi del comma 12 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa

documentazione che l'Autorità abbia ritenuto rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

oppure

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa Amministrazione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

Si precisa che:

- le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- le attestazioni di cui sopra, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. "Dichiarazione a corredo dell'offerta".

Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

E - la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 comma 1, lettere a), b), b - bis), c), d), e), f), g) e comma 5 lettere f - bis), f - ter) ed l) del D.Lgs. 50/2016, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera E dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 80 comma del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai soggetti indicati alla lettera E attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. **Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016**

E – un foglio a parte in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti in caso di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti, sul quale dovranno essere riportate le dichiarazioni sotto elencate.

Le dichiarazioni di cui alla lettera F potranno altresì essere redatte sul modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A “Dichiarazione a corredo dell'offerta”.

- La dichiarazione di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- la dichiarazione con la quale il concorrente attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- la dichiarazione di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile;

- l'indicazione dei lavori o parti di opere che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo;
- l'indicazione dei lavori o parti di opere che saranno eseguite dai singoli soggetti nonché delle quote di partecipazione al Raggruppamento (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/ConSORZI ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

G - PASSOE di cui all'art. 2 comma 3.2 della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.).

H – PATTO D'INTEGRITÀ firmato per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola, ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Il concorrente invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta anche quale Capogruppo di concorrenti riuniti.

2) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna componente il Raggruppamento/Consorzio, compresa la Capogruppo stessa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere D, E e il documento di cui alla lettera F, ovvero compilare i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante Allegati A ed A.1. Il Patto di integrità andrà inoltre sottoscritto da ciascun componente il Raggruppamento.

Il deposito cauzionale provvisorio, riferito a tutte i concorrenti partecipanti, potrà essere sottoscritto, in caso di presentazione di una polizza fidejussoria, dal solo soggetto designato come Capogruppo.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50% connessa alla certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 e le ulteriori riduzioni previste all'art. 93 comma 7 del D. lgs. 50/2016, diverse da quella prevista al secondo periodo della norma, saranno consentite solamente se saranno prodotte la certificazione di qualità e la documentazione prevista dalla norma per ogni singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso.

La riduzione della cauzione provvisoria del 50%, prevista dal secondo periodo dell'art. 93 comma 7 del D. lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti di operatori economici o consorzi costituiti esclusivamente di micro imprese, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. aa), D. Lgs 50/2016, sarà consentita esclusivamente se ogni

singolo concorrente facente parte del Raggruppamento/Consorzio stesso avrà reso la relativa autocertificazione ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Per i requisiti delle Imprese (categorie SOA e relative classifiche) si fa rinvio agli artt. 84 e 89 del D. lgs. 50/2016 e 92 del D.P.R. 207/2010.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 48 comma 8 del medesimo decreto. In tal caso l'atto - con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, e specificano le prestazioni che saranno eseguite dai singoli soggetti - dovrà essere inserito insieme al resto della documentazione amministrativa. Al riguardo dovranno essere anche indicate le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

L'Impresa che partecipa a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari cui essa partecipi.

3) PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2, LETT. B) D. LGS. 50/2016

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 1) "Per tutti i concorrenti", dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Per i requisiti di qualificazione del Consorzio Stabile si applica l'art. 47, comma 2, del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art 48 comma 7 secondo periodo del medesimo decreto, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) (consorzi stabili).

Relativamente al beneficio della riduzione della cauzione provvisoria, il concorrente potrà goderne nel caso in cui la certificazione di qualità sia posseduta dal consorzio.

Relativamente ai concorrenti che eseguiranno i lavori, i Consorzi dovranno produrre per ogni concorrente le dichiarazioni previste alla lettera D) e alla lettera E).

Si rammenta che l'art. 80 D.Lgs 50/2016 estende l'obbligo dichiarativo a: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo

e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.2 e A.1.

CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La Busta B - “Offerta tecnica” dovrà contenere, a pena di esclusione:

1 – la Relazione 1 prevista nella colonna “Modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza al criterio 1 “Pregio tecnico: gestione degli impianti tecnologici con contenimento dei consumi energetici” così come indicata nel “Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione” allegato alla determinazione a contrarre;

2 – la Relazione 2 prevista nella colonna “Modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza al criterio 2 “Pregio tecnico: caratteristiche funzionali, pregio dei materiali da costruzione proposti” così come indicata nel “Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione” allegato alla determinazione a contrarre;

3 – la Relazione 3 prevista nella colonna “Modalità di espressione dell'offerta” in corrispondenza al criterio 3 “Aspetti inerenti l'organizzazione del cantiere” così come indicata nel “Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione” allegato alla determinazione a contrarre.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di aggiudicazione l'offerta tecnica integra le disposizioni dello schema di contratto alle condizioni economiche contenute nella “Busta C”.

CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICO - TEMPORALE

La busta C – "Offerta economica" deve contenere, a pena di esclusione:

1) - lista delle categorie per offerta allegata con il relativo riepilogo delle tre voci: A (totale del prezzo offerto per le opere come da voci da progetto) + B (totale del prezzo offerto per le opere derivate da eventuali modifiche nelle quantità o per eventuale inserimento di voci mancanti nel computo metrico come da progetto) + C (totale del prezzo offerto per le opere come da proposte migliorative illustrate nell'offerta tecnica) =

D - Importo totale offerto e corrispondente ribasso percentuale sull'importo a base di gara di Euro 758.557,33 al netto degli oneri per la sicurezza;

2) la dichiarazione contenente:

- il ribasso percentuale offerto sul tempo di esecuzione dei lavori;
- l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza ex art. 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 inclusi nel prezzo offerto espressi in lettere
- e degli elementi utili per determinare il costo complessivo della manodopera redatta secondo il facsimile allegato (CCNL applicato, unità di personale, livello e qualifica, ore di lavoro, costo orario e complessivo); si precisa che i costi relativi alla sicurezza che si chiede

di indicare riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 15.777,40.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni come sopra evidenziato, con esclusione di quelle afferenti alle offerte tecnica ed economica, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano resi, integrati o regolarizzati gli elementi e le dichiarazioni necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali le seguenti ipotesi:

- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e delle altre dichiarazioni di cui al precedente punto F);
- mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine speciale;
- mancato pagamento della contribuzione all'ANAC;
- sottoscrizione da parte di persona priva del potere di rappresentanza;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della cauzione provvisoria;
- mancanza, incompletezza, irregolarità della dichiarazione d'impegno al rilascio della garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora si risultasse aggiudicatari salvo i casi di esenzione dall'obbligo previsti dall'art. 93 comma 8 del D.Lgs 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore privo di firma digitale (qualora non rinvenibile nel novero della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura).

– Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze degli elementi e delle dichiarazioni afferenti le offerte tecnica ed economica, ivi compresa la mancata indicazione degli oneri aziendali in materia di sicurezza e dei propri costi della manodopera (ex art 95 comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. 56/2017), inclusi nel prezzo offerto, nonché la loro indicazione già all'interno della documentazione amministrativa.

– Costituiscono inoltre irregolarità essenziali non sanabili il mancato possesso delle qualificazioni richieste per la partecipazione alla gara, il mancato rispetto del termine di consegna dell'offerta, la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica e dalla documentazione amministrativa, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri motivazionali di valutazione dell'offerta e dei rispettivi pesi e sub-pesi riportati nell'allegato “ Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione”.

La procedura per la valutazione delle singole offerte sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con atto dirigenziale/gestionale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 77, D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procederà alla valutazione secondo quanto indicato nella colonna “modalità di attribuzione dei coefficienti e dei punteggi” degli elementi riportati nel “ Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione”.

– Nel caso in cui alla gara vengano ammessi fino a n. 5 di offerenti:

i coefficienti espressi da ciascun Commissario su ciascuno dei criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno calcolati secondo quanto previsto dal par. V lettera a) delle Linee Guida ANAC n. 2 “Offerta economicamente più vantaggiosa”: “a) l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara. Ciascun commissario attribuisce un punteggio a ciascuna offerta. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 (uno) al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti”.

I coefficienti saranno ricavati mediante correlazione tra i livello qualitativi rilevati e i corrispondenti punteggi definiti nella seguente scala simbolica:

SCALA SIMBOLICA	Punteggi corrispondenti	Fasce qualitative corrispondenti ai fini della valutazione sintetica
Massima +	1	MASSIMO
Massima	0,9	
Alta +	0,8	ALTO
Alta	0,7	
Media +	0,6	MEDIO
Media	0,5	
Bassa +	0,4	BASSO
Bassa	0,3	
Minima +	0,2	MINIMO
Minima	0,1	
Nulla	0	NULLO

Non verrà effettuata alcun'altra riparametrazione sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica.

– Nel caso in cui alla procedura di gara vengano ammessi più di n. 5 offerenti:

i coefficienti saranno determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante confronto a coppie, seguendo le Linee Guida dell'ANAC e quanto già previsto dall'Allegato G lettera a) punto 2 del D.P.R. n. 207/2010.

Una volta terminati i confronti a coppie, si sommeranno i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui non vengano dichiarati uno o più dati riferiti agli elementi oggetto dell'offerta tecnica, questi verranno considerati come non posseduti o non proposti e quindi verrà loro attribuito il punteggio zero.

Inoltre si precisa che:

- 1) nessun onere di progettazione verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate;
- 2) nel caso in cui le proposte migliorative non fossero tali o risultassero non eseguibili in fase di gara per uno specifico sub elemento la Commissione attribuirà coefficiente minimo (0);
- 3) in ogni caso la stazione appaltante (e l'appaltatore ne è sin d'ora edotto), si riserva di eseguire le lavorazioni come sono previste nel progetto esecutivo a base di gara senza che l'appaltatore possa accampare diritti o riserve di qualsiasi genere;
- 4) per l'esecuzione di quanto offerto ai punti sopra esposti non sarà concesso alcun ampliamento dei termini temporali contrattuali.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E DELL'OFFERTA TEMPO

E' attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo

R_{\max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

Al concorrente che offrirà il ribasso percentuale più elevato sarà attribuito il massimo del punteggio, a tutti gli altri offerenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali alla riduzione percentuale offerta.

E' attribuito all'offerta tempo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato secondo la formula di interpolazione lineare, come sopra indicata.

All'offerente che offrirà la riduzione percentuale del tempo di esecuzione più elevata sarà attribuito il massimo del punteggio, a tutti gli altri offerenti saranno attribuiti punteggi decrescenti proporzionali alla riduzione percentuale offerta.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio seguendo il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2 par.VI n. 1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots C_{ni} * P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i-esimo;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a del concorrente i-esimo;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b del concorrente i-esimo;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n del concorrente i-esimo;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché ai criteri di natura quantitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In entrambi i casi (attribuzione discrezionale dei coefficienti secondo la scala simbolica o confronto a coppie), non verrà effettuata alcun'altra riparametrazione sul punteggio complessivo ottenuto nell'offerta tecnica.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Portale e, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Il Portale, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui all'art. 58 comma 5 del D. lgs. n. 50/2016, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 2019 alle ore 9:00 presso il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Trieste – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 11 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Portale nell'area pubblica “Bandi e Avvisi” all'interno dell'iniziativa di cui trattasi, nonché mediante utilizzo dell'Area Messaggi della RdO. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le medesime modalità.

Il soggetto che presiede la gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione dei plichi elettronici sul Portale e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il soggetto che presiede la gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) sottoscrivere il verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri (minimo 3, massimo 5) esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione al Comune di Trieste.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e potrà fornire ausilio al RUP nella eventuale valutazione della congruità delle offerte tecniche.

Il Comune di Trieste pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice ed i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

APERTURA DELLE BUSTE B E C- VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il soggetto che presiede la gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri indicati nel "Prospetto di esplicitazione dei criteri di valutazione".

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economico temporale e quindi alla attribuzione dei relativi punteggi.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dei punteggi complessivi finali ottenuti da ciascun concorrente ed alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per gli aspetti economici e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economico - temporale dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

E' facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base agli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, il Comune di Trieste si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia

provvisoria.

La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4- bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *White list*) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la Stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1 comma 52 della legge 190/2012 e dell'art. 92 commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali

imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrante, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

Le opere sono finanziate con contributi del Ministero dell'Istruzione.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, di un'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto.

L'impresa aggiudicataria provvederà direttamente al pagamento dei subappaltatori a norma dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016 salvo quanto previsto dal comma 13 del medesimo articolo.

L'aggiudicatario dovrà produrre le garanzie indicate all'art. 12 dello schema di contratto per i rischi derivanti dall'esecuzione dell'opera, per un massimale corrispondente all'importo del contratto, nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile, per danni causati a terzi, per un massimale di Euro 1.000.000,00.

L'aggiudicatario dovrà altresì produrre la documentazione descritta nel comma 1 dell'allegato XVII del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché le dichiarazioni dell'art. 90, comma 9, lettera b) del suddetto decreto entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione medesima e/o la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica della corrispondenza e correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, ai sensi del combinato disposto degli artt. 80 e 105 comma 6 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

Si applicano al presente appalto le norme del D. lgs. 50/2016 nonché le disposizioni del D.P.R. 207/2010 per la parte ancora in vigore. Trovano anche applicazione le norme della legge 13.08.2010, n. 136.

L'accesso agli atti di gara può essere esercitato presso il Servizio Appalti e Contratti in orario di apertura al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nonché lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Per informazioni di carattere amministrativo gli interessati possono rivolgersi presso il Servizio Appalti e Contratti – Piazza dell’Unità d’Italia n. 4 – Piano Ammezzato – stanza n. 4 e secondo piano stanza n. 227 a – tel.040/6758113 – 040/6754668 - 040/6754657 – e-mail francesca.novajolli@comune.trieste.it oppure riccardo.vatta@comune.trieste.it

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott. Riccardo Vatta
documento firmato digitalmente

codice_opera_19134_adeguamento_Morpurgo